



Comune di Pordenone

SETTORE X POLITICHE INTERNAZIONALI, PARI OPPORTUNITA',
TURISMO E BENESSERE ANIMALI
U.O.S. PROGETTI EUROPEI

FOGLIO D'ONERI E CONDIZIONI

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI FACILITAZIONE PER I COMUNI
CONVENZIONATI.

LA DIRIGENTE
Arch. Federica Brazzafolli

Con riferimento all'oggetto chiediamo il vostro migliore preventivo di spesa per l'affidamento del servizio di facilitazione per i Comuni aderenti alla Convenzione per le Politiche europee, di cui il Comune di Pordenone è capofila.

La presente richiesta di preventivo è da ritenersi non vincolante per l'Ente.

La Stazione appaltante, in via di autotutela, si riserva in ogni caso la facoltà a suo insindacabile giudizio di annullare e/o revocare la presente richiesta di proposta, di modificare o rinviare i termini, di non procedere all'affidamento del servizio, senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni, indennità o compensi di qualsiasi tipo, nemmeno ai sensi degli artt. 1337 e 1338 del Codice Civile.

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti esclusivamente per iscritto utilizzando l'area "Messaggi" nella piattaforma telematica E-Appalti FVG, presso la procedura in oggetto. Tutte le comunicazioni inerenti al presente procedimento saranno effettuate via PEC, attraverso la predetta area.

Il presente documento disciplina l'eventuale affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del Dlgs n. 36/2023 e con le modalità di cui all'art. 18, comma 1, del medesimo decreto.

1) OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO

L'affidamento ha per oggetto il servizio di facilitazione e coordinamento dell'Assemblea dei Comuni aderenti alla Convenzione per le Politiche Europee.

Suddetto affidamento si suddivide nelle seguenti attività:

- Supporto ed assistenza alla gestione e preparazione delle riunioni organizzate nell'ambito della Convenzione per le Politiche europee, a cui partecipano Sindaci e tecnici dei Comuni convenzionati;
- Gestione, registrazione e verbalizzazione delle riunioni.

L'attività comprende anche la gestione dei gruppi di lavoro e degli incontri in plenaria. Ciò significa che l'attività andrà svolta con più figure da facilitazione.

Si presume che gli incontri siano compresi tra un numero di 10 e 16 incontri.

La ditta svolgerà attività di supporto sia a distanza utilizzando telefono, e-mail e video-conferenze, sia su richiesta, se e quando necessario, presso la sede del Comune di Pordenone, U.O.S. Progetti europei – Corso Vittorio Emanuele II, 64 33170 Pordenone, con l'obiettivo di programmare una corretta realizzazione delle attività.

2) CPV 79951000-5 - Servizi di organizzazione di seminari

3) DECORRENZA DELL'AFFIDAMENTO

L'affidamento avrà decorrenza dalla data di esecuzione della determinazione di affidamento fino al 31.12.2025, salvo eventuali proroghe della durata progettuale che verranno opportunamente comunicate.

4) AMMONTARE DELL'AFFIDAMENTO

L'importo massimo del servizio è stimato in € **14.400,00**, I.V.A. di legge e altri oneri esclusi, e prevede la copertura di tutte le spese occorrenti per la corretta e puntuale esecuzione del servizio.

L'importo verrà suddiviso nei 2 esercizi finanziari 2024 e 2025, come segue:

- 2024: 11.700,00
- 2025: 2.700,00

5) BASE DI OFFERTA

La cifra del servizio ipotizzato ammonta al massimo ad € **14.400,00** (I.V.A. ed altri oneri esclusi).

Non sarà accettata un'offerta economica d'importo superiore e non saranno altresì ammesse offerte condizionate, parziali o limitate ad una parte della fornitura.

Qualora l'Operatore economico indichi più di due cifre decimali, la stazione appaltante provvederà ad effettuare l'arrotondamento all'unità superiore se la terza cifra decimale è compresa tra cinque e nove e rimarrà invariata se la terza cifra decimale è compresa tra zero e quattro.

L'offerta economica dovrà avere una validità di almeno 180 giorni.

Ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. recante: "Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione" e al fine dei relativi adempimenti, si precisa che per l'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto non sussistono circostanze in cui si verificano contatti interferenziali rischiosi tra il personale del Committente e quello della ditta affidataria o con altri soggetti presenti c/o i luoghi di lavoro interessati dal servizio, che comportino misure di tipo oneroso. Gli oneri relativi alla sicurezza risultano pertanto nulli.

6) REQUISITI DELL'OPERATORE ECONOMICO

L'operatore economico, di cui all'art. 65 del D. Lgs. n. 36/2023, dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti di ordine generale: assenza delle cause di esclusione di cui agli art. 94, 95 e 98 del D. Lgs. 36/2023;

Requisiti di idoneità professionale: possesso dei requisiti e delle capacità per l'esecuzione del servizio richiesto mediante iscrizione al Registro della C.C.I.A.A. capace di attestare lo svolgimento delle attività nello specifico settore oggetto del contratto;

Possesso di documentata esperienza pregressa: possesso di documentate esperienze pregresse negli ultimi tre anni (ottobre 2022 – settembre 2022) idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali per un importo almeno pari ad € 5.000,00 (al netto delle imposte).

Il possesso di requisiti sono autocertificati dal concorrente utilizzando il modulo DGUE.

Ai sensi del D. Lgs. n. 36/2023, art. 52, c. 1, con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dovrà essere attestato il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione, nonché la dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010, artt. 3.

7) MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA

La presente procedura è interamente svolta attraverso la piattaforma telematica di negoziazione sul Portale eAppaltiFVG, accessibile attraverso l'indirizzo <https://eappalti.regione.fvg.it>.

Dovrà essere presentata la seguente documentazione, debitamente compilata e sottoscritta digitalmente:

• Busta Amministrativa

- la presente richiesta di preventivo firmata digitalmente per accettazione integrale del suo contenuto;
- All. 1) DGUE ai sensi della nota n. 6212 del 30/06/2023 del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti, i riferimenti normativi al D. Lgs. 50/2016 presenti nel DGUE devono intendersi come sostituiti dai corrispondenti riferimenti di cui al D. Lgs. 36/2023. Le stazioni appaltanti, nelle more del tempestivo aggiornamento degli allegati e del conseguente recepimento delle modifiche, continuano a utilizzare la modulistica attualmente in uso;
- All. 3) Modulo di tracciabilità dei flussi finanziari;

• BUSTA ECONOMICA

- All. 2) Modulo "Offerta Economica" debitamente compilato e firmato digitalmente;

8) ONERI A CARICO DELLA DITTA AFFIDATARIA

Sono a carico della ditta aggiudicatrice, in modo particolare, i seguenti oneri e prescrizioni:

- rigorosa applicazione, durante l'esecuzione del servizio o di tutte le norme in materia di previdenza, sicurezza, prevenzione e assicurazione contro gli infortuni sul lavoro;
- responsabilità sia verso l'Amministrazione che verso i terzi dell'esecuzione delle obbligazioni assunte. Essa è pure responsabile dell'operato e del contegno dei dipendenti e degli eventuali danni che dal personale o dai mezzi potessero derivare all'Amministrazione o a terzi;
- possesso di idonea copertura assicurativa RCT/O per i danni a cose e persone che derivassero dall'esecuzione del servizio o ad altre cause ad esso imputabili, in relazione alle attività oggetto di affidamento. Si precisa la rinuncia alla rivalsa nei confronti del Comune di Pordenone;
- rispetto di tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 e successive modificazioni, al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al contratto, anche nei confronti di eventuali subcontraenti;
- impegno a rispettare il Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e i ed il Regolamento UE n. 2016/679.

9) GARANZIA DEFINITIVA

Ai sensi degli artt. 53 e 117 del Dlgs n. 36/2023, l'operatore economico non è tenuto a presentare cauzione definitiva in relazione all'importo di modesta entità dell'affidamento. A cui sono comunque previste penali a protezione della corretta esecuzione del servizio in oggetto.

10) CONTRATTO

Il contratto, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, sarà predisposto mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014.

11) RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO

Il contratto è, inoltre, condizionato risolutivamente al verificarsi delle condizioni che impediscono l'assunzione di pubblici appalti, nonché alla non corrispondenza delle autocertificazioni e delle dichiarazioni rese in sede di gara.

Inoltre, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs n. 36/2023, le procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere b), di importo inferiore a 40.000 euro, la stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno. Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.

In caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti per contrarre con la P.A. dichiarati dall'operatore economico, l'Amministrazione procederà all'applicazione di una penale pari al 10% del valore del contratto stesso.

È fatta salva l'azione dell'Amministrazione per il risarcimento di eventuali danni.

Il contratto potrà in ogni caso essere risolto di diritto qualora la Stazione Appaltante dichiari all'operatore economico aggiudicatario di volersi avvalere della presente clausola risolutiva espressa, al verificarsi di uno dei seguenti inadempimenti:

1. subappalto non autorizzato;
2. perdita dei requisiti di ordine generale del D.Lgs. n. 39/2023 e s.m.i.;
3. gravi violazioni degli obblighi assicurativi, previdenziali e relativi al pagamento delle retribuzioni agli operatori impegnati nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del servizio;
4. gravi violazioni relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro;
5. per effetto di gravi e reiterate inadempienze alle prescrizioni contenute nei documenti di cui alla presente procedura;
6. per fallimento del soggetto selezionato;
7. per violazione delle disposizioni di cui all'art. 2, comma 3, del DPR 16 aprile 2013, n. 62 e del Codice di Comportamento aziendale del Comune di Pordenone e Regolamento per lo svolgimento dell'attività extra lavorativa dei dipendenti approvato con deliberazione giunta n. 51/2014.

La Stazione appaltante si riserva altresì la facoltà di risolvere il presente atto, ai sensi dell'art. 1454 del c.c., mediante idoneo provvedimento, qualora l'Affidatario non abbia provveduto in esito a formale diffida, allo svolgimento delle prestazioni oggetto del presente contratto, nonché in ogni altro caso di grave e ingiustificato inadempimento delle prestazioni nascenti dal contratto stesso.

In ogni ipotesi non sarà riconosciuto all'Affidatario nessun compenso o indennità di sorta con l'esclusione di quanto dovuto per le prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto, fatta salva l'applicazione delle penali ed impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dalla Stazione appaltante in conseguenza dell'inadempimento.

Per quanto non disposto dalla presente parte trovano applicazione l'art. 122 del Codice, nonché gli articoli 1453 e ss. del Codice Civile.

La dichiarazione di risoluzione del contratto viene comunicata mediante PEC.

In caso di risoluzione del contratto l'Impresa appaltatrice si impegnerà a fornire all'Amministrazione Comunale tutta la documentazione e i dati necessari al fine di provvedere direttamente o tramite terzi all'esecuzione dello stesso. È salva la facoltà dell'Amministrazione di affidare la continuazione del servizio ad altri o provvedervi direttamente addebitando l'eventuale maggior costo all'Impresa appaltatrice, e fatta salva la possibilità di ogni azione legale per il recupero dei maggiori danni.

12) PENALI

In caso di mancate o inesatte esecuzioni del servizio oggetto dell'affidamento, rilevate in sede di

controllo, l'Amministrazione applica una penale variabile, a seconda della gravità, tra il 5 per mille e il 5 per cento dell'importo contrattuale, per ogni inadempimento riscontrato.

L'applicazione delle penali non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante ai sensi dell'art. 1382 del codice civile.

L'Amministrazione contesta, per iscritto, nelle ipotesi di cui al precedente comma, gli inadempimenti contrattuali che danno luogo all'applicazione delle penali all'affidatario, che può presentare le proprie controdeduzioni nel termine massimo di cinque giorni lavorativi dalla contestazione. L'Amministrazione applica la penale di cui al precedente comma se ritiene non fondate le controdeduzioni, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta al termine.

L'Amministrazione, nei casi di cui ai commi precedenti, provvede a recuperare l'importo in sede di liquidazione del corrispettivo.

Sono fatti salvi eventuali differimenti del termine di esecuzione del servizio concordato tra le parti su espressa richiesta, o documentate e comprovate cause di forza maggiore.

13) SUBAPPALTO

L'Affidamento in subappalto è ammesso ai sensi dell'art. 119 del D. Lgs. n. 36/2023.

Il concorrente indica i servizi che intende subappaltare o concedere in cottimo nella dichiarazione complementare al formulario DGUE. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

14) DISPOSIZIONI ANTICORRUZIONE

La Ditta aggiudicatrice si obbliga ad accettare e a rispettare, in applicazione delle disposizioni del "Codice di comportamento dei pubblici dipendenti" approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62, articolo 2, comma 3, e del "Codice di Comportamento aziendale del Comune di Pordenone e Regolamento per lo svolgimento dell'attività extra lavorativa dei dipendenti" approvato con deliberazione giunta n. 51/2014, reperibile nel sito del Comune di Pordenone, gli obblighi di condotta ivi previsti, per quanto compatibili.

La violazione dei predetti obblighi di condotta potrà configurare causa di risoluzione del contratto.

Ai sensi dell'art. 53 del d.lgs. 165/2001, comma 16 ter) "I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti."

15) COMUNICAZIONI

Ai fini delle comunicazioni di ogni fase della procedura, compresa la gestione del servizio, nonché per la successiva fase di stipula e gestione del contratto, vengono riconosciute dalle parti a tutti gli effetti valide ed efficaci le comunicazioni intercorse attraverso il portale eAppalti FVG ed attraverso posta elettronica certificata.

16) OBBLIGO DI RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La Ditta aggiudicataria è obbligata a trattare i dati personali, anche con strumenti informatici, per i soli fini dell'espletamento del servizio, nel rispetto di quanto stabilito dalla vigente normativa - D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., D.Lgs. 101/2018, Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR); inoltre dovrà, fornire le garanzie di legge, quale responsabile del trattamento, sulle modalità di conservazione dei dati personali e sensibili cui prende conoscenza in virtù dell'espletamento delle proprie funzioni.

L'affidatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi compresi quelli che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione dell'affidamento.

Gli obblighi in materia di riservatezza sono rispettati anche in caso di cessazione dei rapporti in essere con il Comune.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 52 del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii., tutti i dati forniti dal Comune di

Pordenone ed elaborati dal contraente nell'ambito delle attività previste dal presente affidamento, si intendono di proprietà del Comune stesso, che potrà disporne interamente nel tempo senza alcuna limitazione. Sono inclusi i materiali cartacei ed informatici; tali dati dovranno essere gestiti con procedure idonee a consentire l'accesso telematico e il riutilizzo, da parte di persone fisiche e giuridiche. Il Comune è autorizzato a trattare i dati personali e/o sensibili forniti dalla Ditta affidataria ai soli fini dell'espletamento del servizio oggetto del presente affidamento.

Il Titolare del trattamento è il Comune di Pordenone in persona del Sindaco pro-tempore, con sede in Pordenone, Corso Vittorio Emanuele II n. 64, e-mail segreteria.sindaco@comune.pordenone.it.

Il DPO (Responsabile della protezione dei dati personali) incaricato è la ditta: Sistema Susio s.r.l. con sede in Via Pontida n. 9 - 20063 - Cernusco sul Naviglio (MI) Tel: 0292345836 - Email: info@sistemasusio.it PEC: info@pec.sistemasusio.it.

Insiel S.p.A. è il Responsabile del trattamento dei Dati Personali connesso all'utilizzo del portale <https://eappalti.regione.fvg.it>.

Il Gestore del Sistema è, in particolare, responsabile della sicurezza informatica, logica e fisica del Sistema stesso e riveste il ruolo di amministratore di sistema e, comunque, è responsabile dell'adozione di tutte le misure stabilite dal D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

L'interessato può esercitare i diritti riconosciuti dagli artt. dal 15 al 22 del Regolamento UE n.2016/679.

20) DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto con il presente atto si applicano le disposizioni previste dalla normativa vigente in materia di appalti pubblici.

21) FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in merito all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del contratto di appalto e per le quali non sia possibile addivenire ad un accordo bonario, viene dichiarato competente in via esclusiva il Foro di Pordenone. È esclusa la competenza arbitrale.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE X
POLITICHE INTERNAZIONALI, TURISMO,
PARI OPPORTUNITA', BENESSERE ANIMALE
Arch. Federica Brazzafolli

Documento informatico sottoscritto con firma digitale
ai sensi del d.lgs. n. 82/2005

Per accettazione (firma digitale)
